

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

#AZIONI Educative: una sfida di attivazione delle giovani generazioni, a beneficio di minori e famiglie

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E1 Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è integrare e coordinare una serie di attività educative e di animazione culturale rivolte ai minori, che mirino a contrastare la povertà educativa e promuovere un'educazione di qualità, anche a supporto del regolare percorso scolastico e del successo formativo dei minori target.

Obiettivi specifici:

1. Contrastare la povertà educativa
2. Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza dei minori
3. Rafforzare il ruolo e le competenze della comunità educante dei territori di Brescia e provincia

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Agli 8 operatori volontari verrà principalmente chiesto di affiancare le figure educative responsabili dei servizi (volontari e operatori). Inoltre, l'operatore volontario verrà stimolato e incoraggiato a proporre piccole progettualità educative da inserire nelle attività rivolte al target destinatario (minori), sviluppando anche in autonomia momenti di gioco, laboratori, uscite. Questo ne valorizzerà le competenze, dando modo ad ogni OV di partecipare attivamente al progetto, sperimentando ruoli di responsabilità e educativi, sempre sotto la supervisione del proprio OLP, di volontari e operatori senior. In particolare:

2.1 Doposcuola e sviluppo di life skills

Verranno attivati progetti di doposcuola, rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni residenti nei comuni target. I doposcuola, svolti in forma laboratoriale e gestiti in piccoli gruppi cooperativi, mireranno a facilitare lo svolgimento dei compiti scolastici, grazie all'accompagnamento degli educatori presenti. Parte del tempo del doposcuola verrà invece dedicato (a discrezione degli educatori dei gruppi) al gioco. Gli operatori volontari parteciperanno attivamente alle varie fasi di realizzazione delle attività: progettazione, promozione, organizzazione, animazione e supporto alla gestione delle attività, sempre affiancati dagli operatori.

2.2 Ludospazio, per sviluppare nuove competenze

Il Ludospazio, attivato dall'associazione Saltabanco, è uno spazio aperto a bambine e bambini, dai 3 ai 10 anni, ai loro genitori, nonni, insegnanti, ecc. che vogliono trascorrere momenti di svago e di piacevole condivisione nello stare insieme. Nel Ludospazio gli educatori dell'Associazione Saltabanco attraverso il gioco ed interazioni ludiche educano giovani partecipanti e bambini all'incontro con l'altro, al rispetto delle differenze, dell'ambiente, dei materiali e delle regole. Gli operatori volontari parteciperanno attivamente alle varie fasi di realizzazione delle attività: progettazione, promozione, organizzazione, animazione e supporto alla gestione delle attività, sempre affiancati dagli operatori.

2.3 Spazio gioco, minori 1-3 anni

Il Centro Giovanile 2000, della Parrocchia di Chiari, offre spazi ed esperienze aggregative e socializzanti anche per i più piccoli, incontrando il bisogno delle famiglie di trovare spazi educativi a supporto della gestione familiare e che permettano di sperimentare se stessi all'interno del gruppo dei pari, accompagnati e sostenuti da figure educative.

Il servizio La Casa di Alice è il progetto rivolto ai bambini da 1 a 3 anni. Orari di apertura 8-12.30 da Lunedì a Venerdì e propone attività ludiche mirate all'età dei bambini e volte stimolare lo sviluppo di competenze e pre-requisiti. Gli operatori volontari parteciperanno attivamente alle varie fasi di realizzazione delle attività: progettazione, promozione, organizzazione, animazione e supporto alla gestione delle attività, sempre affiancati dagli operatori.

2.4 Vacanze e tempo libero insieme

Per supportare al meglio le famiglie del territorio, gli enti coinvolti, organizzano anche nei periodi di vacanze estive e invernali, spazi ricreativi per i minori 3-18 anni. Gli operatori volontari parteciperanno attivamente alle varie fasi di realizzazione delle attività: progettazione, promozione, organizzazione, animazione e supporto alla gestione delle attività, sempre affiancati dagli operatori.

2.5 Dreambar

La Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita dispone anche di un bar: il DREAMBAR, uno strumento che l'oratorio CG2000 offre per incontrare i giovani, per condividere con loro il tempo libero, promuovendone l'accoglienza, senza pregiudizio, in un ambiente educativo e sicuro. Gli operatori volontari affiancheranno il responsabile bar nelle attività inerenti, verrà chiesto loro anche la collaborazione alla preparazione di eventi.

3.1 Sensibilizzazione e supporto alla genitorialità

Gli enti di accoglienza del progetto propongono incontri rivolti alle famiglie, momenti formativi volti a supportare la genitorialità, rafforzando il ruolo della comunità educante locale, che mette a disposizione le proprie competenze, per il benessere della collettività. Gli operatori volontari parteciperanno con ruoli di supporto all'organizzazione degli eventi, nell'analisi e coinvolgimento degli stakeholders e nella promozione delle iniziative, anche proponendo nuove modalità di coinvolgimento dei beneficiari.

3.2 Rafforzamento della rete di stakeholders

Oltre a mantenere la rete di stakeholders e partner che già collaborano con gli enti di progetto, si ritiene necessario identificare nuovi soggetti interessati ad instaurare collaborazioni. Si prevede quindi di avviare un lavoro di analisi degli stakeholders e intercettazione degli stessi, per rafforzare e ampliare la propria rete sul territorio, aumentando la capacità di divulgazione e attivazione del territorio. Gli operatori volontari parteciperanno con ruoli di supporto all'organizzazione degli eventi, nell'analisi e coinvolgimento degli stakeholders e nella promozione delle iniziative, anche proponendo nuove modalità di coinvolgimento dei beneficiari.

3.3 Promozione dei servizi

Gli enti di progetto pianificheranno la promozione dei servizi tramite:

- Analisi dei bisogni del territorio, anche grazie al confronto con gli enti locali e gli istituti scolastici
- Interazione diretta con il target beneficiario e famiglie
- Produzione di materiale divulgativo

Gli operatori volontari parteciperanno con ruoli di supporto all'organizzazione degli eventi, nell'analisi e coinvolgimento degli stakeholders e nella promozione delle iniziative, anche proponendo nuove modalità di coinvolgimento dei beneficiari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, Oratorio Centro Giovanile 2000, Chiari
- Centro Iniziativa Genitori Democratici, Villa Carcina
- Associazione Saltabanco, Capriano del Colle
- Comitato Provinciale Arciragazzi Brescia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti disponibili senza vitto e alloggio, così collocati:

- Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita n.4
- Comitato Provinciale Arciragazzi n. 1
- Saltabanco n.2
- Centro Iniziativa Genitori Democratici n.1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si prevedono 5 giorni di servizio settimanali.

Talvolta è richiesta la presenza serale e o nel weekend.

Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita richiede ove necessario e la disponibilità a missioni o trasferimenti (per campi scuola o uscite particolari programmate nell'ambito delle attività del centro).

Inoltre tutti i volontari dovranno garantire:

- o disponibilità a missioni o trasferimenti;
- o flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi e disponibilità al turno spezzato;
- o disponibilità all'effettuazione di tutti i servizi previsti nelle attività progettuali;
- o partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni anche in orario serale (sempre tenendo presente le direttive del disciplinare in merito all'orario di servizio dei volontari);

- o disponibilità allo studio, alla ricerca di informazioni, ai contatti con il pubblico e all'aggiornamento e riscrittura di testi per l'aggiornamento del sito internet;
- o disponibilità a parlare in pubblico;
- o utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) quando richiesti;
- o obbligo di riservatezza e comportamento conforme alle regole dell'ente;
- o la formazione, generale e specifica, potrebbe essere svolta nei giorni festivi (domenica);
- o la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto;
- o la partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti requisiti specifici, se non la predisposizione al contatto con le persone e con i minori.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

- RECLUTAMENTO - Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero). → Punteggio max attribuibile 40 punti.

- Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione → Punteggio max attribuibile 70 punti.

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 42/70.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione specifica rilasciata da CSVnet

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di CSV Brescia, via E.Salgari 43/b a Brescia, sarà sede dello svolgimento dei moduli di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 90 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Sedi:

- Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, Oratorio Centro Giovanile 2000, Chiari
- Centro Iniziativa Genitori Democratici, Villa Carcina
- Associazione Saltabanco, Capriano del Colle
- Comitato Provinciale Arciragazzi Brescia

Modulo 1: Consapevolezza del contesto

Modulo 2: Essere una figura educativa di valore per la comunità

Modulo 3: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#AZIONI di Coesione Sfide sociali per le nuove generazioni, a contrasto di povertà socio-economiche, educative e disuguaglianze

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli 8 operatori volontari di progetto avranno un ruolo di supporto alle attività ludico-educative coordinate dalle 4 sedi di accoglienza.

- **Gestione di progetto:** gli OV saranno beneficiari della formazione specifica coordinata dal team di progetto.

- **Gestione dei doposcuola e centri ricreativi:** gli OV parteciperanno a tutte le attività (**Doposcuola e sviluppo di life skills; Ludospazio, per sviluppare nuove competenze; Spazio gioco, minori 1-3 anni; Vacanze e tempo libero insieme**) sempre affiancati dagli operatori: progettazione, promozione, organizzazione, animazione e supporto alla gestione delle attività. Nell'attività **Dreambar** i volontari affiancheranno il responsabile bar nelle attività inerenti.

- **Campagne di sensibilizzazione:** gli OV parteciperanno alle attività con ruoli di supporto all'organizzazione degli eventi, nell'analisi e coinvolgimento degli stakeholders e nella promozione delle iniziative, anche proponendo nuove modalità di coinvolgimento dei beneficiari.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

L'esperienza di Servizio Civile Universale fornirà al volontario la possibilità di integrarsi in una realtà di lavoro, oltre che di servizio, che sarà utile per affacciarsi efficacemente al mondo del lavoro. Le risorse umane dedicate al progetto forniranno un supporto stabile ed efficace al volontario. La rete di enti e contatti a cui il volontario avrà accesso rappresenterà un'occasione di formazione personale e professionale. A tutti i giovani volontari sarà rivolto un modulo sull'orientamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

25

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Attività obbligatorie:

- Bilancio di autovalutazione delle competenze - 3 ore – individuale

- Definizione del progetto professionale 2 ore – individuale

- Workshop: Ricerca delle informazioni – 2 ore – collettivo

- Laboratori di orientamento – 8 ore – collettivo

- Migliorare le proprie competenze – 2 ore

Attività facoltative:

- Il contratto questo sconosciuto – 2 ore – collettivo

- Studiare e lavorare all'estero – 2 ore – collettivo

- Workshop: Pronti via, quanto è efficace il mio piano di ricerca lavoro? – 2 ore – collettivo

→Attività di tutoraggio

- Bilancio di autovalutazione delle competenze con riferimento all'immagine di sé al momento di inizio dell'esperienza di volontariato e di quanto sviluppato e sperimentato nel percorso di servizio civile

- Definizione del progetto professionale: obiettivi, motivazioni, risorse necessarie, tempi

- Laboratorio di ricerca delle informazioni: professioni, settore, aziende interessanti, caratteristiche richieste

- Laboratori esperienziali di orientamento (gli strumenti di ricerca lavoro; le modalità di ricerca del lavoro; i servizi che aiutano nella ricerca lavoro)

- Migliorare le proprie competenze: orientamento alle opportunità formative e presentazione dei dispositivi che permettono di accedervi (Garanzia Giovani, DUL, fondi interprofessionali)

- Mettersi in proprio, l'autoimprenditoria

- Il contratto questo sconosciuto: elementi essenziali, principali tipologie

- Studiare e lavorare all'estero: quali opportunità di breve e lungo periodo? Quali servizi ed esperienze possono aiutarmi?

- Workshop: Pronti via, quanto è efficace il mio piano di ricerca lavoro? Pianificazione della ricerca lavoro e strumenti utili, verifica delle prime azioni concretizzate

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
non previsto